



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Oggetto: problematiche VVF in ambito nazionale

Con l'applicazione del " **RIORDINO**", firmato da tutti i sindacati **ad esclusione di USB**, è iniziato lo smembramento del SOCCORSO. Le sedi di servizio hanno chiuso i battenti, molti nuclei sommozzatori di notte rimangono chiusi come a CATANIA, LA SPEZIA, SALERNO, REGGIO CALABRIA, mentre altri hanno chiuso definitivamente: GROSSETO, BRINDISI.

A peggiorare già la disastrosa situazione è il mancato turnover del personale operativo con una proporzione cittadino/pompieri 1:15000, mentre la media europea è di 1:1000, generando personale con una età media molto alta (50 anni) non adeguata al soccorso in prima linea.

Le sedi di servizio non stanno meglio, 76 milioni di euro promessi, ma mai mantenute, per rendere le strutture antisismiche, interventi essenziali per chi deve prestare soccorso.

Di fatto i governi che si sono succeduti in questi anni, attraverso la 252, 217 e 139, hanno precarizzato il soccorso inserendo i vigili del fuoco in un concetto di produttività dove il numero dei pompieri non è dettato dal rapporto con il cittadino ma ad un puro calcolo matematico, dove non si tiene conto degli eventi eccezionali (alluvioni, terremoti, ecc) che possono colpire questo paese.

USB, i cittadini ed i lavoratori hanno il dovere di pretendere un rilancio del soccorso, con una riforma totale della protezione civile con l'obiettivo di unificare tutte le forze evitando inutili dualismi e competizioni. Una protezione civile che si occupa non solo di soccorso ma anche di ricerca e di salvaguardia del territorio, elementi indispensabili per evitare tutte quelle catastrofi annunciate come i terremoti in Abruzzo, le alluvioni in Liguria ed in Sicilia.

La spending review ha colpito anche le attrezzature ed il parco macchine utilizzate nel soccorso, dove in alcuni casi le squadre non sono riuscite ad arrivare sull'intervento a causa di guasti al veicolo con il risultato di non aver prestato il soccorso richiesto.

Tutto questo è condito da tre rinnovi contrattuali mai avvenuti, con uno stipendio fermo a 1300 €, dove lo stato non vuole riconoscere l'atipicità del lavoro come lavoro usurante; un'amministrazione che continua a produrre ed utilizzare precari (non assicurati e secondi solo dopo la scuola) negli interventi in assenza di diritti e formazione, proprio quest'ultima sta scatenando in Sicilia una grossa polemica che di conseguenza scaturisce in una guerra tra lavoratori, motivazione? La carriera professionale di ogni VVF è stata completamente bloccata a causa della carenza di organico, riduzione dei centri di spesa, e di seguito rispiegheremo il tutto, fino alla nausea!

USB V.V.F. Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 00175 ROMA Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Oggi la politica non può più restare in silenzio!

Alcuni prodotti dell'operato sindacale:

Giugno 2015, 5 sigle su 6 firmano il riordino, grossi vantaggi per i dirigenti (l'ing. barone lo sottolinea dicendo in riunione, the dream come true), ma nessuno per la base, accorpamento nuclei specialistici, vendita di 10 motobarche, l'1b diventa basico, riclassificazione distacamenti, fine del soccorso Italia in 20 min;

Modifiche 139 e 217, si va verso il ruolo aperto, barattato col dimensionamento, aumentano le competenze del VVF (guida mezzi) senza un riconoscimento economico, 5 su sei sigle rappresentative non scioperano per contrastarlo;

Estate 2016, parte il recupero crediti dopo una circolare del dott. Italia, in sostanza si chiedono soldi indietro ai lavoratori per indennità non spettanti come il rischio e di specializzazione, tutte quelle volte che si è stati in ferie, malattia, formazione, salto, visita medica, 134, etc. Arrivano cartelle di migliaia di euro. 5 sindacati su sei chiedono il ritiro della circolare, Usb sciopera e blocca tutto con una forte manifestazione sotto il Viminale e poi bloccando via nazionale;

Usb, da sola denuncia l'esposizione all'amianto dei VVF al terremoto, prime pagine sul fatto quotidiano, con la conseguenza che la procura di Ascoli, apre un'indagine d'iniziativa.

L'amministrazione corre ai ripari fa riscrivere le pos e poi inizia uno screening ai lavoratori;

Leggi speciali, Usb suggerisce l'extra organico, la partita si chiude e si sbloccano oltre 300 domande ferme da anni; art.28 l'usb, lega il trasporto dei dpi per la concessione del mezzo di servizio, si risolve un annoso contenzioso; Usb tra i pochi a non sedere nel consiglio d'amministrazione dell'ona, denuncia gravi violazioni, consulenze a parenti e fidanzati; Usb denuncia il sottosegretario per l'utilizzo referendario dell'elicottero di soccorso; Usb denuncia e scopre che molte sedi VVF non sono antisismiche, servono infatti 75 mln per la messa in sicurezza ma in cassa ce ne sono solo 25, intanto il sottosegretario (che è di Cerreto di Spoleto) spende 6 mln per rifare ex novo Todi, Spoleto, ristrutturando Amelia e Perugia. Usb ottiene la risoluzione fiano per i Vvd. A proposito, ma quando eravate discontinui chi parlava di voi??

Ora andate pure alle manifestazioni dei firmatoli!

Per il Consiglio nazionale USB VVF
Carmelo BARBAGALLO

USB VV.F. Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 00175 ROMA Centralino 0659640004